



insieme per
il lavoro

protocollo d'intesa **2026**





PROTOCOLLO D'INTESA DI INSIEME PER IL LAVORO

tra

Comune e Città metropolitana di Bologna
Regione Emilia-Romagna
Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna

e

Arcidiocesi di Bologna e Fondazione San Petronio Onlus

in collaborazione con

AECA - Associazione Emiliano romagnola Centri Autonomi formazione professionale
AIDP - Associazione Italiana Direzione Personale Emilia-Romagna
Alleanza delle Cooperative Italiane - Bologna
CFP Nazareno Soc. Coop. Soc.
CNA Bologna
Confartigianato Imprese Bologna metropolitana
Confcommercio ASCOM Bologna
Confesercenti Bologna
Confindustria Emilia Area Centro
Fondazione Opera Madonna del Lavoro
Opera dell'Immacolata ETS

e

CGIL Bologna
CISL Area metropolitana bolognese
UIL Bologna



INTRODUZIONE



Questo **Protocollo di intesa** consolida l'esperienza di **Insieme per il lavoro** come alleanza civica e comunitaria finalizzata a promuovere l'autonomia lavorativa e sociale delle persone disoccupate o in cerca di una nuova occupazione, attraverso una cooperazione stabile tra istituzioni pubbliche, mondo ecclesiale, sistema delle imprese, rappresentanze del lavoro e terzo settore.

Insieme per il lavoro nasce e si sviluppa nel territorio metropolitano bolognese come risposta condivisa a trasformazioni profonde del mercato del lavoro e del tessuto sociale, che hanno prodotto nuove e persistenti forme di vulnerabilità: discontinuità occupazionale, lavoro povero, difficoltà di accesso a percorsi di inserimento lavorativo per persone con minori risorse sociali, relazionali e professionali.

Nel corso degli anni, **Insieme per il lavoro** si è affermato come un'esperienza innovativa e riconosciuta, capace di operare in modo complementare e non sostitutivo rispetto alle politiche pubbliche e ai servizi esistenti, valorizzando il lavoro di rete, la prossimità territoriale e la responsabilità condivisa tra i diversi attori coinvolti.

La collaborazione strutturata con i soggetti della ampia rete locale dei servizi (Servizi sociali territoriali, i Distretti socio-sanitari, la Caritas diocesana, i Centri per l'impiego, le agenzie per il lavoro, i centri di formazione professionale) così come il dialogo costante con il sistema delle imprese e le organizzazioni sindacali, ha consentito di costruire percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro, fondati sulla conoscenza dei bisogni delle persone e sulle reali opportunità offerte dal tessuto economico locale.

In questo quadro, **Insieme per il lavoro** si configura come uno spazio di connessione e di fiducia tra soggetti diversi, capace di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostenere processi di riqualificazione e promuovere esperienze di inclusione lavorativa e di innovazione sociale.

La riproposizione e l'aggiornamento del Protocollo si collocano in coerenza con gli indirizzi strategici della Città Metropolitana, del Comune di Bologna e del nuovo Piano Strategico Metropolitano oltre che in continuità con i contenuti del Piano per l'economia sociale della Città metropolitana di Bologna. In una logica di valorizzazione dell'esperienza maturata e di diffusione delle buone pratiche sviluppate, la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna partecipano al Protocollo, contribuendo a rafforzare l'integrazione tra le azioni di **Insieme per il lavoro** e le politiche regionali per l'occupazione tramite la condivisione e il sostegno di specifiche modalità operative.





In questo quadro, **Insieme per il lavoro** potrà sviluppare percorsi aggiuntivi di supporto all'inserimento lavorativo di persone anche in carico all'Agenzia regionale per il lavoro - area territoriale di Bologna, ma anche sviluppare specifiche progettazioni innovative in ragione del rapporto consolidato con la rete delle imprese e della propria flessibilità.

L'Arcidiocesi di Bologna promuove il progetto ispirandosi ai principi della dottrina sociale della Chiesa, che pongono al centro la dignità della persona, la tutela dei più fragili, la promozione del lavoro quale strumento di realizzazione personale e di inclusione sociale e l'impegno per una società più giusta e solidale.

L'adesione della Chiesa di Bologna si realizza attraverso la Fondazione San Petronio che si avvarrà della partecipazione degli Enti di formazione associati ad AECA, Cfp Nazareno, Fomal ed Opimm, in particolare, soggetti in possesso (singolarmente e in forma associata) dei requisiti necessari per l'accreditamento allo svolgimento delle attività di **Insieme per il lavoro**. Questa presenza si concretizza nella realizzazione di attività formative, di orientamento, di incontro tra domanda e offerta di lavoro (matching), nonché di ulteriori azioni e servizi funzionali al perseguimento delle finalità del Protocollo, secondo modalità disciplinate da apposite convenzioni e con il coordinamento generale delle attività di **Insieme per il lavoro**, attribuito all'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione della Città metropolitana e del Comune di Bologna - Servizio Promozione politiche e servizi per il lavoro e per l'economia sociale.

L'azione della Fondazione e degli enti di formazione si caratterizza per uno stile educativo e relazionale fondato sull'accoglienza, sull'accompagnamento e sulla cura della persona. Tale approccio si traduce nella capacità di riconoscere i bisogni individuali, valorizzare le potenzialità di ciascuno e sostenere percorsi di crescita, autonomia e inclusione lavorativa, con particolare attenzione alle persone che vivono condizioni di maggiore vulnerabilità.

Le parti sottoscrittrici riconoscono pertanto **Insieme per il lavoro** come un patrimonio collettivo del territorio, da continuare a consolidare e sviluppare nel tempo, con l'obiettivo di rendere autonome un numero sempre maggiore di persone oggi in condizione di vulnerabilità sociale ed economica, rafforzando al contempo la coesione e la responsabilità della comunità nel suo insieme.



1. STRATEGIA DI ATTUAZIONE

La strategia di attuazione di **Insieme per il lavoro** si fonda su un'esperienza pluriennale che oggi lo vede come una stabile infrastruttura territoriale, capace di integrare in modo continuativo le politiche del lavoro, le politiche di inclusione sociale e le risorse della comunità, operando come spazio condiviso di cooperazione tra soggetti pubblici, privati e del terzo settore, luogo di sperimentazione di nuove progettazioni, ambiente di messa a terra delle policy per la qualificazione del lavoro. In questo quadro, **Insieme per il lavoro** non si limita a mettere a sistema strumenti e percorsi esistenti, ma si configura come un dispositivo territoriale strutturato, che valorizza e connette in modo organico le esperienze, le competenze e le reti sviluppate dal Comune di Bologna, dalla Città metropolitana di Bologna, dall'Arcidiocesi di Bologna e dalla Fondazione San Petronio, dalla Regione e dall'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, dalle rappresentanze delle imprese e del lavoro, rafforzando l'impatto complessivo sull'inserimento lavorativo delle persone in condizione di vulnerabilità. Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Arcidiocesi di Bologna e Fondazione San Petronio condividono una strategia fondata sul rafforzamento delle relazioni tra istituzioni, enti, imprese, territorio e persone, promuovendo un modello di collaborazione responsabile e continuativo, orientato alla costruzione di soluzioni efficaci e sostenibili per affrontare le fragilità e le transizioni del mercato del lavoro.

Insieme per il lavoro opera attraverso pratiche consolidate di cooperazione circolare, che mirano a massimizzare le opportunità di inserimento e reinserimento lavorativo, evitando duplicazioni di intervento e garantendo percorsi personalizzati di accompagnamento. In tale prospettiva, la partecipazione attiva del sistema delle imprese e delle organizzazioni sindacali rappresenta un elemento essenziale per l'analisi dei fabbisogni occupazionali, la definizione di buone prassi e la costruzione di risposte coerenti con il contesto produttivo territoriale.

La Regione e l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna partecipano alla strategia di **Insieme per il lavoro** con un ruolo strategico di reciproca integrazione, contribuendo e sostenendo il rafforzamento e la coerenza tra azioni territoriali e politiche regionali per l'occupazione, favorendo la diffusione delle buone pratiche e sostenendo modalità operative condivise e replicabili, in raccordo con gli strumenti regionali di programmazione e attuazione delle politiche del lavoro. In questo senso, l'alleanza civica e comunitaria a vocazione metropolitana di **Insieme per il lavoro** che coinvolge il Comune di Bologna e la Città metropolitana di Bologna, l'Arcidiocesi di Bologna, la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna come promotori, si realizza anche in collaborazione con AECA - Associazione Emiliano romagnola Centri, Autonomi formazione professionale, AIDP - Associazione Italiana Direzione Personale Emilia-Romagna, Alleanza delle Cooperative Italiane - Bologna, CFP Nazareno Soc. Coop. Soc., CNA Bologna, Confartigianato Imprese Bologna metropolitana, Confcommercio ASCOM Bologna, Confesercenti Bologna, Confindustria Emilia Area Centro, Fondazione Opera

Madonna del Lavoro, Opera dell'Immacolata ETS, CGIL Bologna, CISL Area metropolitana bolognese, UIL Bologna, coniugando l'efficacia delle politiche pubbliche con l'energia e la responsabilità della comunità locale e promuovendo un modello di sviluppo inclusivo fondato sul lavoro come fattore di dignità, coesione sociale e partecipazione.

2. TARGET

Insieme per il lavoro è rivolto prioritariamente a soggetti vulnerabili a motivo del loro stato di inoccupazione, disoccupazione o sotto-occupazione e per questo a rischio di esclusione sociale ed economica che vivono sul territorio della Città metropolitana di Bologna. **Insieme per il lavoro** è rivolto inoltre a chi desidera ridefinire la propria posizione lavorativa per migliorare le proprie condizioni di vita.

3. MODALITÀ OPERATIVE

L'azione di **Insieme per il lavoro** si sviluppa principalmente lungo quattro filoni di attività tra loro integrati, finalizzati a sostenere le persone nei percorsi di accesso, reinserimento e permanenza nel mercato del lavoro, valorizzando strumenti differenziati e coerenti con i bisogni individuali.

3.1 Raccordo domanda – offerta di lavoro

Operando contemporaneamente nella raccolta e nell'analisi della offerta di lavoro delle persone e della domanda espressa dalle aziende del territorio metropolitano, con **Insieme per il lavoro** si selezionano, presentano e accompagnano le persone in cerca di occupazione nel loro percorso verso l'inserimento o il reinserimento lavorativo. A tal fine, **Insieme per il lavoro** può avvalersi di strumenti quali formazione, tirocini, stage e altre misure di inserimento, funzionali alla formazione sul campo, alla reciproca conoscenza tra lavoratore e impresa e alla costruzione di opportunità occupazionali stabili.

3.2 Orientamento al lavoro

Insieme per il lavoro realizza attività strutturate di orientamento al mercato del lavoro, rivolte alle persone beneficiarie, secondo il modello dell'Individual Placement and Support (IPS), adattato al contesto di Insieme per il lavoro. Tale attività si fonda su un accompagnamento individualizzato e continuativo, finalizzato a sostenere le persone nella definizione del

proprio progetto professionale, nella conoscenza delle opportunità occupazionali e nella costruzione di percorsi coerenti con competenze, aspettative e condizioni personali. L'orientamento rappresenta un asse centrale dell'azione di **Insieme per il lavoro** ed è rafforzato dall'integrazione, a seguito della costituzione dell'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione della Città metropolitana e del Comune di Bologna, dello sportello comunale per il lavoro all'interno di **Insieme per il lavoro**, contribuendo a rendere più efficace e unitario il sistema dei servizi rivolti alle persone.

3.3 Formazione

Le attività di formazione promosse o intercettate da **Insieme per il lavoro** si articolano secondo tre modalità distinte, caratterizzate da diversi modelli di finanziamento e di attuazione:

1. Formazione per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, finalizzata a rafforzare l'occupabilità delle persone (bilanci di competenze, lingua italiana, soft skills, sicurezza, strumenti per la ricerca attiva del lavoro). Questa tipologia può essere realizzata attraverso risorse dei soggetti promotori o mediante il raccordo con interventi formativi finanziati da altri enti.
2. Formazione professionalizzante mirata, attivata in presenza di fabbisogni occupazionali già individuati e finalizzata a sostenere inserimenti lavorativi concreti. Tali percorsi possono essere finanziati in particolare attraverso risorse dedicate di progetto o mediante strumenti regionali, nazionali o di altri soggetti pubblici e privati.
3. Formazione sperimentale breve, orientata a profili professionali richiesti dal mercato del lavoro e rivolta in particolare a persone disponibili a intraprendere percorsi di transizione occupazionale. Anche in questo caso, **Insieme per il lavoro** svolge un ruolo di promozione, orientamento e accompagnamento, favorendo l'accesso dei beneficiari a interventi formativi finanziati da soggetti terzi.

3.4 Autoimprenditorialità e progetti di innovazione sociale

Insieme per il lavoro promuove iniziative di autoimprenditorialità e di innovazione sociale attraverso percorsi di accompagnamento, formazione e sostegno progettuale, anche in collaborazione con altri 7 soggetti pubblici e privati, al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizione di vulnerabilità in contesti coerenti con competenze, aspirazioni e opportunità territoriali. Tali attività sono svolte in sinergia e collaborazione con "Progetti d'impresa", servizio della Città metropolitana e del Comune di Bologna.

Nell'ambito della collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna si intende sviluppare percorsi di scambio e qualificazione delle attività di incontro tra domanda e offerta di lavoro, di orientamento professionale e di supporto all'autoimpiego a partire dai livelli essenziali di prestazione erogati dai Centri per l'Impiego.

4. COLLABORAZIONE CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA

La Regione Emilia-Romagna condivide finalità e obiettivi di **Insieme per il lavoro** e partecipa alla sua attuazione con un ruolo strategico di sostegno, di integrazione e raccordo con le politiche regionali per l'occupazione, riconoscendone il valore quale laboratorio territoriale di sperimentazione e sviluppo di pratiche innovative.

La collaborazione è finalizzata allo scambio strutturato di informazioni, alla condivisione e valorizzazione delle pratiche sviluppate nell'ambito di **Insieme per il lavoro** e alla diffusione delle esperienze più efficaci, favorendo l'allineamento tra le azioni territoriali e gli indirizzi regionali.

In particolare, la collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Lavoro mira a massimizzare l'integrazione e la complementarità tra gli interventi regionali finanziati in attuazione delle politiche per l'occupazione e le azioni previste dal Protocollo.

La collaborazione si fonda inoltre su una integrazione strutturata dei servizi, anche attraverso la condivisione di spazi fisici, in particolare nel nuovo Polo per il lavoro di Bologna, che ospita i servizi di **Insieme per il lavoro** e il Centro per l'Impiego e l'Ufficio per il Collocamento Mirato delle persone con disabilità di Bologna, nonché sulla definizione e sperimentazione di modelli di collaborazione e flussi di lavoro condivisi, funzionali a una presa in carico coordinata delle persone, a una maggiore accessibilità ai servizi al rafforzamento dell'efficacia complessiva degli interventi, allo sviluppo di progettazioni dedicate a fronte di criticità occupazionali specifiche, massimizzando le opportunità per le persone.

5. GOVERNANCE PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Insieme per il lavoro si fonda su un modello consolidato di collaborazione tra soggetti del territorio, individuando nella cooperazione e nella fiducia la modalità per favorire l'inserimento lavorativo delle persone in condizione di vulnerabilità. In questo quadro, gli organismi di coordinamento e di attuazione 8 rivestono un ruolo centrale e i soggetti firmatari si impegnano a partecipare attivamente al loro funzionamento.

Tavolo di coordinamento

Il Tavolo di coordinamento riunisce le rappresentanze apicali di tutti i soggetti firmatari e svolge funzioni di indirizzo, coordinamento e regia delle attività. Definisce le linee di azione attraverso un piano di lavoro annuale, coerente con le risorse disponibili, e monitora

l'attuazione delle azioni previste. Il Tavolo è convocato dall'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione della Città metropolitana e del Comune di Bologna su richiesta di uno dei soggetti promotori o sottoscrittori.

Tavolo tecnico

A supporto del Tavolo di coordinamento opera il Tavolo tecnico, composto dai referenti tecnici dei soggetti firmatari. Il Tavolo tecnico assicura l'attuazione operativa del piano di lavoro annuale, favorendo il raccordo tra le diverse azioni e la gestione delle attività.

Board di Insieme per il lavoro

Il Board di Insieme per il lavoro è la community dei "datori di fiducia" e rappresenta lo spazio di confronto e coinvolgimento del sistema produttivo e vede la partecipazione di tutte le imprese che collaborano con il programma. Il Board contribuisce all'analisi dei fabbisogni occupazionali, sostiene i percorsi di inserimento lavorativo delle persone di **Insieme per il lavoro** in una logica di reciproca fiducia e collaborazione e supporta lo sviluppo e il consolidamento di progetti imprenditoriali e di innovazione sociale. Il Board è altresì parte del Coordinamento delle reti d'impresa della Città metropolitana e del Comune di Bologna.

Assetti attuativi e convenzioni

Per garantire coerenza e continuità operativa, il Comune di Bologna, la Città metropolitana di Bologna, insieme alla Fondazione San Petronio, disciplinano i rispettivi rapporti attraverso un'apposita Convenzione attuativa, che definisce il ruolo del Comitato di valutazione e del Comitato di gestione come luoghi di condivisione delle principali scelte operative di **Insieme per il lavoro**.

Il coordinamento generale delle attività di **Insieme per il lavoro**, attribuito all'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese, occupazione della Città metropolitana e del Comune di Bologna - Servizio Promozione politiche e servizi per il lavoro e per l'economia sociale.

6. RISORSE

Le risorse destinate al funzionamento di **Insieme per il lavoro** sono definite sulla base di una programmazione finanziaria, coerente con le attività previste e con gli obiettivi del programma.

La ripartizione degli oneri finanziari tra i soggetti promotori è disciplinata nell'ambito della convenzione attuativa, in coerenza con le prassi consolidate di **Insieme per il lavoro**, che regolano anche le modalità di condivisione delle scelte relative all'utilizzo delle risorse, secondo quanto previsto dagli assetti di governance e dai relativi accordi attuativi.

7. IMPEGNI

Tutti i soggetti sottoscrittori si impegnano a partecipare attivamente al Tavolo di coordinamento e al Tavolo tecnico, contribuendo all'attuazione delle attività previste dal Protocollo.

Il Comune di Bologna e la Città metropolitana di Bologna, tramite l'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese e occupazione, insieme alla Fondazione San Petronio, garantiscono la realizzazione delle attività di **Insieme per il lavoro**, mettendo a disposizione le professionalità necessarie, nonché gli strumenti, i servizi e gli sportelli utili alla sua attuazione.

Il Comune di Bologna e la Città metropolitana di Bologna, operando attraverso l'Ufficio Comune Sviluppo economico, imprese e occupazione, si impegnano inoltre a garantire un raccordo con il Tavolo metropolitano di salvaguardia del patrimonio produttivo e con lo Sportello metropolitano per il sovraindebitamento e alle attività di "Progetti d'impresa", oltre a promuovere la diffusione e condivisione delle attività sul territorio, in raccordo con i Quartieri del Comune di Bologna, le Unioni di Comuni e i Distretti socio-sanitari.

Parimenti il Comune di Bologna e la Città metropolitana di Bologna operano il raccordo con Fondazione Abitare Bologna per ciò che riguarda il tema dell'abitare e con l'Azienda per i servizi alla persona di Bologna per quanto riguarda progettualità relative alla popolazione con background migratorio e, più in generale, ogni altra attività e iniziativa pubblica che possa sostenere le persone che si rivolgono ad **Insieme per il lavoro**.

Per l'Arcidiocesi di Bologna, la Fondazione San Petronio assicura il raccordo e la collaborazione con la Caritas diocesana, in particolare nelle attività di orientamento delle persone e nella promozione di interventi di sostegno familiare, finalizzati a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali mettono a disposizione competenze e azioni volte a favorire la massima diffusione di **Insieme per**

il lavoro presso le imprese e i lavoratori svolgendo un'azione propositiva che favorisca il contatto tra le imprese e **Insieme per il lavoro**.

Tutte le parti si impegnano infine a garantire un'adeguata visibilità pubblica di **Insieme per il lavoro**, dei suoi obiettivi e dei percorsi attivati, attraverso la promozione di momenti pubblici e occasioni di confronto che, anche oltre i confini territoriali e operativi del programma, affrontino i temi strutturali del mercato del lavoro del lavoro povero e intermittente e, più in generale, della vulnerabilità delle persone.

In questo quadro, **Insieme per il lavoro** è riconosciuto come un investimento dell'intera comunità metropolitana e come uno spazio condiviso di coordinamento tra soggetti pubblici, privati e del terzo settore. Le parti sottoscrittrici si impegnano a rafforzare il lavoro di rete e l'integrazione delle diverse progettualità sul tema del lavoro, promuovendo la complementarità degli interventi ed evitando sovrapposizioni, al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni e delle risorse attivate.

8. DURATA

Il Protocollo entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione per la durata di cinque anni rinnovabili con il consenso delle parti, fatte salve eventuali esigenze di modifica, aggiornamento o recesso tempestivamente comunicate.

Bologna, 2 ottobre 2026

Comune e Città metropolitana di Bologna

Regione Emilia-Romagna

Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna

Arcidiocesi di Bologna e Fondazione San Petronio Onlus

AECA - Associazione Emiliano romagnola Centri Autonomi formazione professionale

AIDP - Associazione Italiana Direzione Personale Emilia-Romagna

Alleanza delle Cooperative Italiane - Bologna

CFP Nazareno Soc. Coop. Soc.

CNA Bologna

Confartigianato Imprese Bologna metropolitana

Confcommercio ASCOM Bologna

Confesercenti Bologna

Confindustria Emilia Area Centro

Fondazione Opera Madonna del Lavoro

Opera dell'Immacolata ETS

CGIL Bologna

CISL Area metropolitana bolognese

UIL Bologna

insiemeperilavoro.it

